

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE n. 1700**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: "Conguagli mostro" - quali azioni per tutelare gli inquilini delle case ATC?**

### ***Premesso che:***

- il Consiglio regionale ha approvato, nella seduta del 23 settembre 2014, il testo del disegno di legge n. 2 "Riordino delle Agenzie Territoriali per la Casa. Modifiche alla legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)". Le Atc sono enti pubblici di servizio, non economici, ausiliari della Regione, dotati di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa, contabile, attuano e gestiscono il patrimonio di edilizia sociale ed esercitano le funzioni loro attribuite ai sensi della presente legge con competenza estesa al rispettivo ambito territoriale;
- i compiti e le funzioni dell'Agenzia sono fissati dalla legge regionale 3 del 17 febbraio 2010 che disciplina le norme in materia di edilizia sociale.

### ***Considerato che:***

- nei giorni scorsi si è svolto un presidio degli inquilini delle case popolari sotto la sede Atc di corso Dante contro i cosiddetti "conguagli mostro". I residenti degli stabili di corso Mortara 36/7 hanno ricevuto degli avvisi di pagamento su quote non pagate di riscaldamento degli anni 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022;
- la richiesta di pagare tutti insieme vari conguagli delle scorse stagioni rappresenta un vero e proprio colpo per famiglie già in condizione di fragilità economica e sociale;

- Atc, come riportano organi di stampa, fa sapere che "non verranno applicate penalità nel periodo necessario a verificare le singole posizioni dei richiedenti e a concordare eventuali piani di rateazione del pagamento per gli importi più alti. Tutti gli interessati verranno contattati direttamente da Atc per facilitare una comprensione più approfondita della situazione, al fine di fornire tutte le informazioni necessarie per una corretta interpretazione delle bollette. Inoltre, per agevolare le situazioni di difficoltà del pagamento immediato delle bollette, tutti gli assegnatari coinvolti riceveranno informazioni dettagliate sulle opzioni di rateizzazione e sull'accesso al fondo sociale regionale per la morosità incolpevole."

***INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE***

*Per sapere nel dettaglio quali misure sono state adottate per dare risposte ai cittadini in difficoltà.*